Via Savoia, 82 00198 Roma
Tel +39.06.85357425
Info@fondopegaso.it | fondopegaso@pec.it
fondopegaso.it

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

PEGASO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Comparto Garantito

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐ SI	☒ NO
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambienxale: ___ %**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ %**	☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

*Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto Garantito promuove caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento ai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibili dell'ONU ("SDGs") ritenuti prioritari dal documento sulla Politica di Sostenibilità di PEGASO:

- prediligere l'investimento in Emittenti che determinano dignitose ed eque condizioni di lavoro (SDG 8);
- adottare un percorso di monitoraggio e riduzione delle emissioni climalteranti del portafoglio (SDG 13);

- considerare la gestione delle risorse idriche nella valutazione delle performance ESG emittenti, in particolare nei settori che generano impatti maggiori (SDG 6).

Tali caratteristiche sono promosse attraverso l'integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nel processo e nei criteri di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti affidati al gestore delegato del Comparto (il "Gestore") per il tramite di apposito accordo di gestione (la "Convenzione").

Non è stato designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento del prodotto alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

  Con riferimento agli investimenti in singoli titoli ("investimenti diretti") la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è presidiata utilizzando rating relativi alle performance ESG degli emittenti in portafoglio, sulla base del provider specializzato individuato dal Gestore ("rating ESG"), confrontandole anche con il benchmark del Comparto. Al fine di valutare la condotta degli emittenti oggetto di investimenti diretti, vengono considerati:

  - indicatori sintetici delle performance ESG, che evidenziano l'approccio generale delle imprese e dei Paesi beneficiari degli investimenti in merito ad ambiente, società e governance;
  - indicatori relativi alle performance nel rispetto delle persone, e in particolare dei diritti umani e dei lavoratori;
  - indicatori relativi alle performance nel rispetto dell'ambiente.

  In tale ambito è inoltre previsto l'utilizzo di alcuni indicatori specifici collegati a ciascuno dei tre SDGs di riferimento del prodotto, identificati tra quelli di cui al Regolamento UE 2019/1288 (PAI), quali l'intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e la quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili, gli investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica, nonché la quota di aziende coinvolte in violazioni dei principi del UN Global Compact/ Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.

  Con riferimento agli investimenti in OICR, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è misurato monitorando periodicamente che gli OICR mantengano la qualificazione sulla base della quale sono stati selezionati per l'universo investibile del Comparto, e in particolare che siano:

  - strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;
  - strumenti finanziari con obiettivi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

*Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Non applicabile

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Non applicabile

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile

  - **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

    Non applicabile

  - **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

    Descrizione particolareggiata:

    Non applicabile

***I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.*

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI	PEGASO considera le tematiche di sostenibilità importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento PEGASO ritiene in particolare che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica di integrazione dei fattori ESG nell'ambito dei processi decisionali collegati agli investimenti del Comparto, le cui linee guida sono definite dal documento sulla Politica di Sostenibilità del Fondo (disponibile sul sito web di Pegaso, al cui dettaglio si rimanda) e riflesse nella Convenzione con il Gestore. Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidata, il Gestore, in relazione agli investimenti diretti, prevede l'inclusione ex ante dei fattori ESG nel processo di valutazione e selezione degli emittenti, finalizzata a un attento presidio dei rischi di sostenibilità e realizzata anche mediante l'esclusione dall'universo investibile o la limitazione degli investimenti in emittenti corporate e/o governativi operanti in settori non ammessi dalla Politica di Sostenibilità ovvero che presentino rating ESG troppo bassi per l'inclusione in portafoglio. Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto dal Gestore e dal Fondo anche un monitoraggio ex post degli investimenti diretti del Comparto finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG previsti e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi. Con riferimento agli OICR, la classificazione ai sensi dell'articolo 8 o dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 degli strumenti selezionati è considerata elemento di presidio dei rischi di sostenibilità.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO	Pur monitorando i rischi di sostenibilità, allo stato attuale, non viene attuata una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale orientamento è assunto tenuto conto, oltre che della specificità del comparto (Garantito), di un contesto regolamentare in cui non sono ancora pienamente consolidate modalità operative e robustezza delle informazioni necessarie per esercitare un concreto indirizzo e un monitoraggio unitario in tale ambito. Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo del Comparto, coerentemente alla normativa di riferimento, è perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. L'attuale Convenzione prevede inoltre la garanzia di restituzione del capitale versato per eventi predeterminati ed alla scadenza del mandato di gestione affidato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, le linee di indirizzo della Convenzione individuano tra gli altri, durata, benchmark, strumenti finanziari ammessi, limiti d'investimento e di rischio.

L'investimento è prevalentemente orientato verso titoli di debito governativi e societari dell'area Euro, che rappresentano rispettivamente il 75% e il 20% del benchmark del comparto; per la componente azionaria l'area di investimento è globale con prevalenza di società di Paesi OCSE, con allocazione neutrale pari al 5%.

La selezione degli strumenti finanziari ed OICR da parte del Gestore avviene nell'ambito di un universo investibile selezionato anche in base alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governance degli emittenti (ESG).

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

  Per la promozione di caratteristiche sociali e ambientali attraverso gli investimenti diretti il Comparto si impegna a investire in aziende e Paesi che rispettano l'ambiente e le persone. Con particolare riferimento agli investimenti in emittenti corporate, si prediligono gli emittenti che evidenziano maggiore attenzione ai propri impatti su ambiente, lavoratori e società, attraverso un attento presidio delle proprie prestazioni in ambito ESG.

  Elementi vincolanti sono le esclusioni di investimenti in emittenti corporate che, nello svolgimento della loro attività principale, siano coinvolti in:

  - violazione dei diritti umani e dei lavoratori;
  - sfruttamento delle risorse naturali che non tenga nel dovuto conto i relativi impatti ambientali;
  - utilizzo sistematico della corruzione nella gestione del business.

  È prevista inoltre l'esclusione di emittenti che non soddisfino requisiti minimi di impegno e di presidio delle performance ambito ESG.

  Sono inoltre esclusi gli emittenti corporate che:

  - sono coinvolti nella produzione e commercializzazione di armi e produzione e/o commercializzazione di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, armi chimiche-batteriologiche, armi nucleari (cd. armi non convenzionali);

- ottengono ricavi superiori al 5% dai seguenti settori di attività:
  - tabacco;
  - gioco d'azzardo;
  - petrolio artico;
  - sabbie bituminose;
  - carbone termico.

Sono inoltre esclusi gli investimenti in titoli di Stato emessi da Paesi in cui si verificano gravi violazioni dei diritti umani o politiche predatorie nei confronti delle risorse ambientali con impatto globale.

Relativamente a investimenti in OICR, per la promozione di caratteristiche sociali e ambientali tali strumenti finanziari sono selezionati tra quelli che:

- promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- hanno obiettivi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088,

potendo perseguire tali caratteristiche o obiettivi attraverso una pluralità di approcci (tra cui l'investimento nei migliori emittenti da una prospettiva di investimento ESG – cd. best in class, o quello in aziende impegnate a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente).

*La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.*

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

  Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

  Le imprese beneficiarie degli investimenti diretti sono valutate utilizzando i rating ESG volti a catturare anche le performance di governance degli emittenti. L'assenza di presidi rispetto alle pratiche di buona governance da parte delle imprese ne comporta l'esclusione dall'universo investibile.

  Per gli investimenti in OICR, la dichiarazione resa dalle società di gestione, di promuovere caratteristiche ambientali e sociali o di perseguire un obiettivo di investimento sostenibile attraverso lo strumento finanziario stesso, prevede l'impegno delle società di gestione a valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

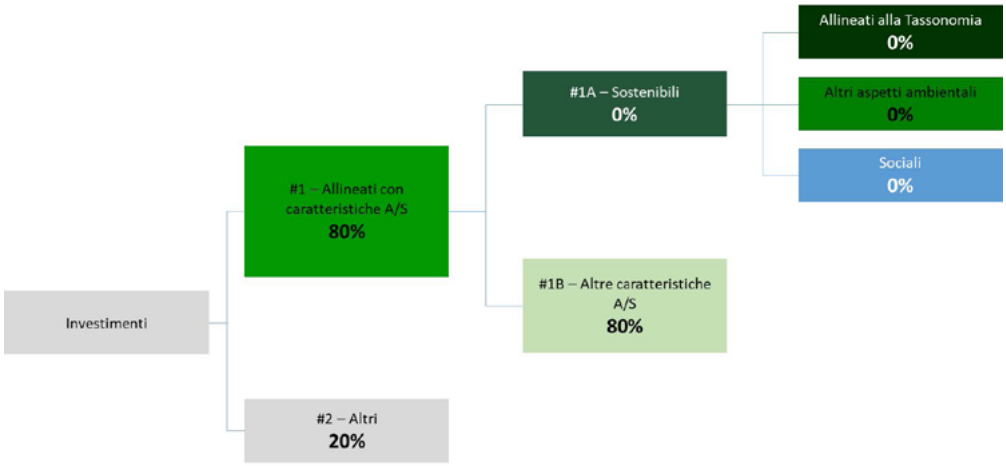
*Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.*

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Come di seguito rappresentato, all'interno del prodotto:

- la percentuale media di investimenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse è dell'80%.
- La percentuale minima di investimenti sostenibili è pari allo 0%.

***L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.*



 # 1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati in media per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

  L'investimento in strumenti finanziari derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali del prodotto.

- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

  Non applicabile

  - **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nuclear alla tassonomia dell'UE[1]?**

    ☐ Sì: *[precisare di seguito e completare i grafici del riquadro]*

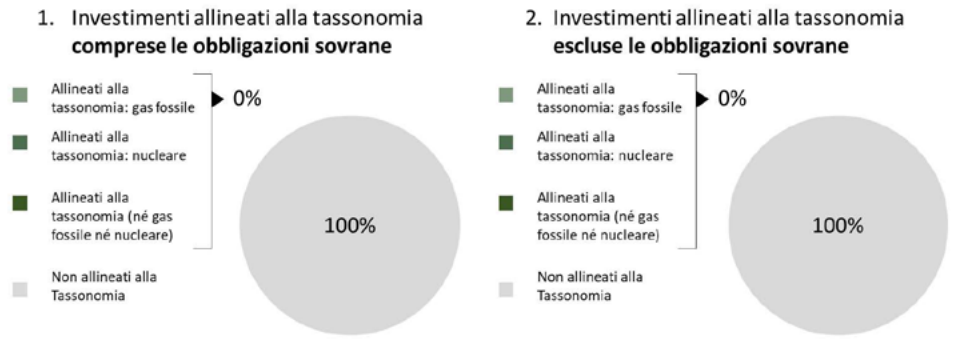
    ☐ Gas fossile ☐ Gas fossile

    ☒ No

1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[inserire nei grafici solo le cifre relative agli investimenti in gas fossile e/o energia nucleare allineati alla tassonomia nonché la corrispondente legenda e il testo esplicativo nel margine a sinistra se il prodotto finanziario investe in gas fossile e/o energia nucleare]



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

  Non applicabile

*Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.*

*Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.*

*Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.*

- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?**

  Non applicabile

*Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

- **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

  Non applicabile

- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

  Gli investimenti contenuti nella categoria "#2 Altri" sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, o non dispongono di informazioni su tali caratteristiche. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buona governance temporaneamente divergenti o assenti.

  Questi investimenti possono perseguire l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione di portafoglio, consentire la copertura di alcuni rischi finanziari ovvero rappresentare (come la liquidità) una necessità tecnica in talune fasi della gestione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

*Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: fondopegaso.it

Comparto Bilanciato

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI	PEGASO considera le tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento. PEGASO in particolare ritiene che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica attiva di integrazione di tali rischi nei processi decisionali relativi agli investimenti, secondo le linee guida descritte nel documento sulla Politica di Sostenibilità di PEGASO (disponibile nella versione vigente sul sito web del Fondo Pensione). PEGASO affida la gestione delle risorse del Comparto ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione (anche "accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio. PEGASO ha stabilito di perseguire per il Comparto una politica d'investimento coerente con una classificazione ex-art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 (o "SFDR"). Ai sensi della propria Politica di Sostenibilità, al cui dettaglio si rimanda, PEGASO in particolare integra le tematiche ESG: • nel processo di selezione dei gestori richiedendo, tra l'altro, a questi di essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU (a cui PEGASO aderisce dal 2014) e adottare politiche di investimento responsabile e di impegno; • prevedendo l'impegno dei gestori, nell'ambito dei rispettivi accordi di gestione, a non investire in strumenti emessi da emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità e, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, a considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di valutazione e scelta degli investimenti azionari e obbligazionari societari impiegando un approccio attivo e di selezione positiva; • all'interno della Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni di recepimento della Direttiva Europea 2016/2341 (cd. "IORP II"). PEGASO, infatti, monitora i rischi che potrebbero derivare da eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance e determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO	Allo stato attuale, non viene attuata una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale orientamento è assunto tenuto conto di un contesto regolamentare in cui non sono ancora pienamente consolidate modalità operative e robustezza delle informazioni necessarie per esercitare un concreto indirizzo e un monitoraggio unitario dei gestori in tale ambito. Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto dei propri gestori, l'opportunità di modificare tale decisione.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Comparto Crescita

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☐ SI	☒ NO
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambienxale: ___ %**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ %**	☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

*Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto Crescita è un prodotto finanziario, prevalentemente azionario, che mira a promuovere per il portafoglio caratteristiche ambientali e sociali, identificate in coerenza con gli obiettivi prioritari per la Politica di Sostenibilità di PEGASO:

- supporto alla transizione climatica, adottando un percorso di progressiva riduzione dell'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra ("GHG") e di transizione verso un'economia decarbonizzata;
- supporto a condizioni di lavoro dignitose e a una crescita economica inclusiva e sostenibile, anche mediante il contrasto alle diseguaglianze sociali;
- rispetto dei diritti umani.

A tal fine la politica di investimento del prodotto prevede:

- l'adozione, per la componente azionaria del Comparto (peso neutrale pari al 70%), di indici di riferimento (congiuntamente indicati, di seguito, come "Benchmark azionario") che soddisfano gli standard minimi degli Indici di riferimento UE di Transizione Climatica ai sensi del Regolamento UE 2019/2089. Nel dettaglio, gli indici prescelti nel Benchmark azionario (63% MSCI World Dev. EU CTB Overlay; 7% MSCI Emerging EU CTB Overlay) sono costruiti applicando criteri di selezione e pesatura dei componenti di Indici più generali di mercato (risp. MSCI World Dev., MSCI Emerging) al fine di perseguire obiettivi specifici di riduzione dell'intensità di GHG, sia rispetto agli indici generali che attraverso una precisa traiettoria di decarbonizzazione temporale dell'indice stesso;
- l'obiettivo di realizzare un'intensità di carbonio ("Carbon intensity") media per gli emittenti societari investiti almeno allineata al Benchmark azionario prima descritto;

- migliorare inoltre, ove compatibile, la valutazione media degli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("Score o rating ESG") degli emittenti investiti rispetto al Benchmark complessivo di Comparto (70% azioni, 30% obbligazioni). Nello specifico, lo Score ESG di ciascun emittente viene determinato mediante l'analisi aggregata di diversi indicatori di natura ambientale, sociale e di governo societario ritenuti significativi in funzione del settore di appartenenza. La considerazione dei rating ESG permette perciò di includere diverse caratteristiche ambientali (es. l'utilizzo di energia rinnovabile, l'utilizzo e la provenienza delle materie prime, la gestione dei rifiuti, le emissioni di gas ad effetto serra e la conservazione e ripristino della biodiversità) o sociali (es. contrasto delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, gli investimenti nel capitale umano, la parità di genere nell'organo amministrativo e il rispetto dei diritti umani) coerenti con quelle generali che il Fondo promuove per il prodotto;
- l'esclusione dall'universo di investimenti diretti di emittenti preclusi dalla Politica di Sostenibilità di Pegaso o con valutazione ESG carente da parte del Gestore.

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono primariamente promosse attraverso l'integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nel processo e nei criteri di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti affidati al gestore delegato del Comparto (il "Gestore") per il tramite di apposito accordo di gestione (la "Convenzione"), che rappresentano la quota principale del patrimonio del Comparto e possono essere realizzati sia per il tramite di singoli titoli ("investimenti diretti") che di OICVM.

Una parte minoritaria degli investimenti del Comparto è realizzata per il tramite di FIA in gestione diretta del Fondo, nel cui ambito PEGASO attribuisce rilevanza, compatibilmente alla tipologia degli investimenti sottostanti, all'applicazione di criteri di sostenibilità coerenti con le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

*Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è misurato attraverso i seguenti indicatori:

1. raffronto della "Carbon Intensity" media degli investimenti in emittenti societari nel portafoglio del Gestore rispetto a quella del Benchmark azionario;

   Nota Informativa – Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' pag. 3 di 9

2. raffronto del rating ESG medio del portafoglio del Gestore rispetto al Benchmark complessivo di Comparto;
3. quota di eventuali investimenti diretti del Gestore in settori preclusi dalla Politica di Sostenibilità di Pegaso ("emittenti ESG controversi") ossia:
   - emittenti societari che ottengono, direttamente o per il tramite di società controllate o collegate, ricavi dalla produzione e/o commercializzazione di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, armi chimiche-batteriologiche, armi nucleari (cd. Armi non convenzionali);
   - emittenti societari che ottengono, direttamente o per il tramite di società controllate o collegate, ricavi superiori al 5% nei seguenti settori: carbone termico, sabbie bituminose, petrolio artico, tabacco gioco d'azzardo.
4. quota di eventuali investimenti diretti del Gestore che presentano un livello di rating ESG - sulla base dell'info-provider adottato dal Gestore - posizionato sulla scala più bassa (CCC – MSCI) dell'universo di investimento affidato ("emittenti ESG carenti").

Nel caso di OICR (i.e. OICVM investiti dal Gestore ovvero FIA in gestione diretta), le caratteristiche promosse dal Comparto si intendono rispettate, qualora tali strumenti presentino una classificazione ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 (cd. "SFDR") ex-art. 8 (promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali) ovvero ex-9 (obiettivo di investimenti sostenibili).

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Non applicabile

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile

  In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

  Non applicabile

  In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

  Descrizione particolareggiata:

  Non applicabile

***I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.*

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI	PEGASO considera le tematiche di sostenibilità importanti per realizzare i propri obiettivi a lungo termine e parti integranti della propria struttura valoriale e delle proprie politiche operative e di investimento. PEGASO ritiene in particolare che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e adotta pertanto una politica di integrazione dei fattori ESG nell'ambito dei processi decisionali collegati agli investimenti del Comparto, le cui linee guida sono definite dal documento sulla Politica di Sostenibilità del Fondo (disponibile sul sito web di Pegaso, al cui dettaglio si rimanda) e riflesse nella Convenzione con il Gestore e nei criteri di scelta degli investimenti in FIA del Comparto. Nell'ambito dell'autonomia decisionale affidata, per gli investimenti diretti, il Gestore prevede l'inclusione ex ante dei fattori ESG nel processo di valutazione e selezione degli emittenti, finalizzata a un attento presidio dei rischi di sostenibilità. Viene inoltre svolto dal Gestore e, in autonomia, dal Fondo un monitoraggio ex post degli investimenti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza ai criteri ESG previsti e monitorare i rischi di sostenibilità connessi. Con riferimento agli OICR, la classificazione ai sensi dell'articolo 8 o dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 degli strumenti selezionati è considerata elemento di presidio dei rischi di sostenibilità.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO	Nell'ambito della Convenzione affidata, il Gestore prevede l'utilizzo di un framework di indicatori tra quelli previsti dal Regolamento UE 2022/1288 (cd. "Principal Adverse Indicators" o "PAI"), con obiettivo di monitoraggio di alcune caratteristiche ambientali e/o sociali del prodotto e di mitigazione dei relativi rischi. Pur richiedendo al Gestore, tra gli altri, l'obiettivo di almeno allineare per il prodotto la Carbon Intensity media degli emittenti societari investiti (cfr. PAI#3 di cui all'Allegato 1, tab. 1, del Reg. UE predetto) al Benchmark azionario, il Fondo non attua per il Comparto una politica attiva di considerazione integrale degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. L'orientamento assunto dal Fondo tiene conto di un contesto regolamentare in cui non sono ancora pienamente consolidate modalità operative e robustezza e diffusione delle informazioni sui PAI necessarie per esercitare un concreto indirizzo e un monitoraggio univoco in tale ambito. Il Fondo si riserva di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e avvalendosi nel caso anche del supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Obiettivo	la gestione del Comparto risponde alle esigenze dell'aderente di PEGASO che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.
Politica di gestione	il Comparto prevede l'investimento prevalente in strumenti finanziari di natura azionaria (da un minimo del 60%, fino a un massimo del 75%) e, una quota più contenuta, di strumenti finanziari di natura obbligazionaria o monetaria. Gli investimenti avvengono in prevalenza in strumenti finanziari quotati, diversificati globalmente, affidati a un Gestore delegato mediante apposita Convenzione, le cui linee di indirizzo individuano tra gli altri, durata, benchmark, limiti d'investimento e di rischio. È inoltre ammesso per il Comparto l'investimento in FIA, con finalità di diversificazione, entro il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (20%), attualmente operato in gestione diretta dal Fondo per una quota limitata delle risorse.
Benchmark:	La gestione avviene rispetto a un Benchmark costituito: • per il 30% da indici su titoli di stato di Paesi Sviluppati, che non prendono in considerazione fattori ESG nei propri criteri di costruzione; • per il 70% da indici MSCI EU CTB Overlay (63% Paesi Sviluppati, 7% Emergenti), che selezionano i propri componenti in base a caratteristiche ambientali coerenti con quelle promosse dal Comparto.
Promozione caratteristiche ESG:	Il Gestore attua una gestione discrezionale del portafoglio affidato rispetto al Benchmark predetto, entro i limiti previsti dalla Convenzione integrando la considerazione dei fattori ESG, con l'obiettivo minimo di allineamento della carbon intensity media degli emittenti societari investiti al Benchmark azionario e, ove compatibile, sulla base del proprio sistema di rating, mirando a migliorare lo score ESG della gestione rispetto al Benchmark. I limiti di rischio e investimento assegnati rendono probabile che l'investimento del Gestore avvenga principalmente negli emittenti inclusi nel benchmark, ivi compresi quelli azionari con caratteristiche ambientali rilevanti per il prodotto. Relativamente alla quota in FIA, in accordo alla Politica di Sostenibilità di PEGASO, il Fondo attribuisce rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità nell'ambito dei relativi processi di selezione, scelta e monitoraggio di nuovi FIA, valutando di volta in volta l'applicazione di modalità coerenti con la tipologia degli investimenti sottostanti e privilegiando - ove possibile - FIA con una classificazione SFDR ex art.8 o ex art.9.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto sono:

- esclusione dall'universo di investimenti diretti del Gestore di "emittenti ESG controversi" per la Politica di Sostenibilità di Pegaso;
- esclusione di "emittenti ESG carenti" da parte del Gestore;
- perseguimento da parte del Gestore di una Carbon Intensity media per gli emittenti societari almeno allineata al Benchmark azionario;
- perseguimento, ove compatibile, da parte del Gestore, sulla base del sistema di rating utilizzato, di uno Score ESG medio di portafoglio superiore a quello del Benchmark complessivo;
- eventuali investimenti in OICVM da parte del Gestore sono limitati a quelli ex-art.8 SFDR (che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali) o ex-art.9 SFDR (con obiettivo di investimenti sostenibili).

Almeno l'80% degli investimenti del Comparto è allocato in emittenti di investimenti diretti e in OICR (i.e. OICVM e FIA) che sono allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

*La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.*

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le imprese beneficiarie degli investimenti diretti sono valutate da parte del Gestore applicando la propria politica che considera emittenti che rispettano prassi di buona governance quelli che: (i) prevedono membri indipendenti nell'organo amministrativo; (ii) non presentano pareri negativi da parte del revisore esterno; (iii) non presentano controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (cd. "UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la concussione; (iv) non presentano controversie in relazione al Principio n. 3 UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva; (v) non presentano controversie in relazione al Principio n. 6 UNGC relativo all'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione; (vi) non presentano controversie relative agli adempimenti fiscali. Il rispetto di presidi rispetto alle pratiche di buona governance da parte delle imprese investite avviene da parte del Gestore sia in fase di valutazione ex-ante dell'investimento che di monitoraggio ex-post

Per gli investimenti in OICR, la dichiarazione resa dalle società di gestione, di integrare o promuovere caratteristiche ambientali e sociali ovvero di perseguire un obiettivo di investimento sostenibile attraverso lo strumento finanziario stesso, prevede l'impegno delle società di gestione a valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

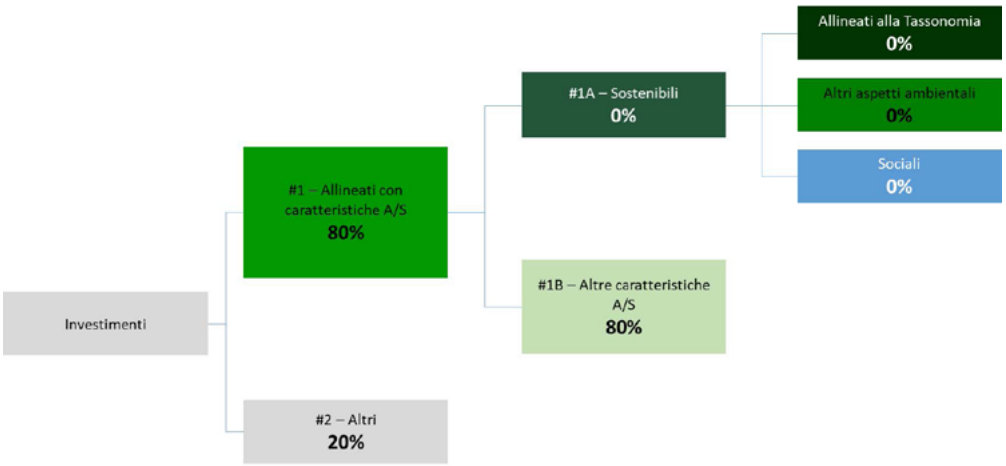
*Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.*

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Come di seguito rappresentato, all'interno del prodotto:

- la percentuale di investimenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse è pari ad almeno l'80%.
- La percentuale minima di investimenti sostenibili è pari allo 0%.

***L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.*



 # 1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

  L'investimento in strumenti finanziari derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali del prodotto.

- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

  Non applicabile

  - **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nuclear alla tassonomia dell'UE[1]?**

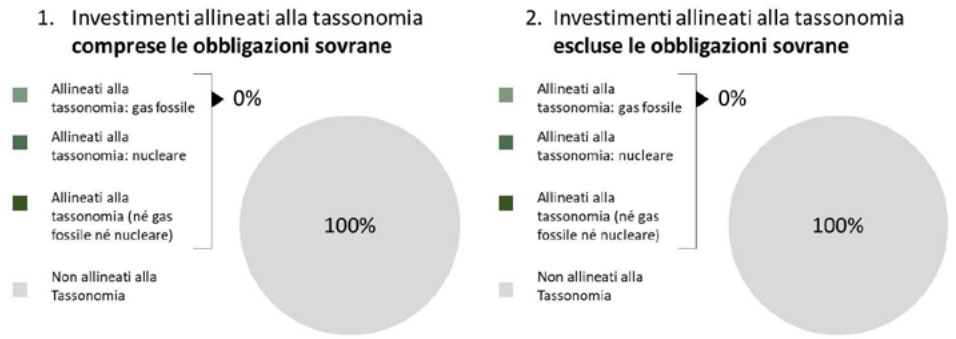
    ☐ Sì: *[precisare di seguito e completare i grafici del riquadro]*

    ☐ Gas fossile ☐ Gas fossile

    ☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[inserire nei grafici solo le cifre relative agli investimenti in gas fossile e/o energia nucleare allineati alla tassonomia nonché la corrispondente legenda e il testo esplicativo nel margine a sinistra se il prodotto finanziario investe in gas fossile e/o energia nucleare]



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

  Non applicabile

*Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.*

*Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.*

*Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.*

- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?**

  Non applicabile

*Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

- **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

  Non applicabile

- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

  Gli investimenti contenuti nella categoria "#2 Altri" sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali rilevanti per il prodotto, o non dispongono di informazioni su tali caratteristiche.

  Esempi di tali investimenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, FIA non classificati ex-art.8 o 9 SFDR ovvero strumenti con caratteristiche ESG temporaneamente carenti o assenti.

  Questi investimenti possono perseguire l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione di portafoglio, consentire la copertura di alcuni rischi finanziari ovvero rappresentare (come la liquidità) una necessità tecnica in talune fasi della gestione.

*Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.*

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Per la componente azionaria del Comparto (70%) sono adottati indici di riferimento specifici allineati alle caratteristiche ambientali promosse, vale a dire una progressiva riduzione dell'intensità delle emissioni di gas ad effetto serra.

- **In che modo l'indice di riferimento è *costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  I benchmark azionari utilizzati (MSCI EU CTB Overlay) fanno parte della famiglia degli Indici UE di Transizione Climatica, che incorporano specifici obiettivi collegati alla riduzione delle emissioni GHG e alla transizione verso una economia a ridotte emissioni di CO_2, mediante la selezione e la ponderazione dei componenti sottostanti a indici più generali di mercato.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  La strategia di investimento del Comparto prevede un obiettivo di Carbon Intensity media degli emittenti societari del Comparto almeno allineata a quella dei benchmark azionari MSCI EU CTB Overlay.

  L'intensità di carbonio del portafoglio societario è calcolata come media di portafoglio ponderata per le attività investite ed è confrontata con l'intensità di Carbonio, ponderata di ciascun Indice azionario.

  Ne risulta che i titoli con un'intensità carbonica relativamente bassa hanno una probabilità più elevata di essere selezionati nel portafoglio rispetto ai titoli con un'intensità carbonica relativamente alta. Ne risulta inoltre che saranno privilegiate le società aventi piani di decarbonizzazione in essere. In aggiunta, il Comparto mira, ove compatibile, a migliorare lo score ESG del Benchmark complessivo ed esclude le aziende operanti in settori ritenuti controversi, in conformità alla Politica di Sostenibilità adottata da PEGASO, o con valutazioni ESG carenti.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Gli indici azionari utilizzati (MSCI World Developed CTB EU Overlay e MSCI Emerging CTB EU Overlay) incorporano specifici obiettivi collegati alla transizione climatica, mediante la selezione e la ponderazione dei componenti sottostanti di indici più generali di mercato riferiti alla medesima area geografica (risp. MSCI World Developed e MSCI Emerging). Nel dettaglio, la metodologia di ciascun Indice CTB EU prevede tra i propri criteri:

  - *- una riduzione minima dell'intensità di GHG rispetto all'Indice generale di mercato del 30%;*
  - *- un tasso minimo di auto-decarbonizzazione dell'intensità delle emissioni di GHG secondo la traiettoria implicita nello scenario più ambizioso di 1,5 °C delineato dal Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC), pari a una riduzione media annua dell'intensità di GHG di almeno il 7%;*
  - *- esclusione di emittenti operanti nei settori delle armi non convenzionali, del tabacco ovvero singole società interessate da controversie ambientali gravi o da controversie ambientali, sociali o di governo societario molto gravi.*

- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: fondopegaso.it